
1


2


3

Palio, Venezia trionfa al fotofinish ma Genova annuncia il ricorso

Vittoria per soli 16 centesimi. Il percorso scalda spettacolo e tifo. Oggi la Sensa

Festa in acqua e sulle rive 1 La sfida testa a testa tra il galeone verde di Venezia e il bianco di Genova 2 La felicità dell'equipaggio con il sindaco, dopo 3 anni di sconfitte 3 La rabbia di Genova che annuncia ricorso

VENEZIA Vittoria al fotofinish per il galeone verde dei veneziani. Il leone alato ha tagliato l'arrivo per primo per soli 16 centesimi di secondo davanti al bianco di Genova. Terza Pisa e quarta Amalfi. Venezia dopo tre anni bui torna a vincere in casa conquistando la 34ª vittoria nel Palio delle Repubbliche Marinare. Di certo non è partita favorita: con la marea entrante chi vogava nella corsia esterna era avvantaggiato ma ciò non ha fermato i veneziani.

Il via è arrivato alle 19.30 con qualche minuto di ritardo. Venezia e Pisa vanno forti in partenza e scattano in avanti, posizione che si conferma stabile alla boa dei 500 metri. Il bianco dei genovesi risale ed ecco che inizia il testa a testa spettacolare che farà trattenere il fiato agli spettatori fino all'arrivo. Sullo sfondo di San Giorgio, Genova rimonta e per un attimo passa in testa ma i veneziani non mollano e vogata dopo vogata incalzano fino a mettere la prua davanti alla polena genovese. L'imbuto del Canal Grande si avvicina e il tifo dalle rive piene di gente si fa sempre più forte. La lotta è sul filo del centesimo di secondo. Gli ultimi metri sono un testa a testa al cardiopalma ma alla fine la spunta Venezia. Immediata scatta però la protesta dei genovesi che presentano ricorso accusando i veneziani di non aver rispettato lo spazio di corsia e contestando il campo di regata. Di certo ieri ad aver vinto è stato lo spettacolo con la scelta di traslare il percorso per farlo arrivare all'altezza del campo della Salute regalando un tifo che così in laguna non si era mai sentito. «Sono stati bravissimi, abbiamo vinto per una spanna. Quando hanno tagliato non hanno nemmeno capito di aver vinto tanta era la poca distanza con Genova, glielo abbiamo detto noi – commenta il direttore tecnico Mauro Serena – I Genovesi hanno fatto ricorso, vedremo, noi siamo stati dentro le nostre corsie che si spostavano come le loro. Abbiamo vinto perché ci abbiamo creduto fino alla fine». Serena promuove la scelta di spostare l'arrivo in Canal Grande: «E' bello ma diventa più difficile così mettere giù il campo di regata». Ad aspettare i ragazzi in campo della Salute c'era il sindaco Luigi Brugnaro. «Siamo contenti perché ricordiamo l'acqua, le sfide che ci sono sportive, economiche e culturali per recuperare l'idea del mare e il futuro per i giovani – ha commentato Brugnaro - Poi oggi ha vinto Venezia e il prossimo anno vinceremo ancora noi, speriamo, perché vince chi non molla mai». Esulta il consigliere delegato alle Tradizioni Giovanni Giusto «San Marco era con noi e ce lo meritiamo, abbiamo investito sui giovani e dopo tre anni i risultati si sono visti. Vincere a casa è strepitoso, è stata un'emozione unica».

> Brugnaro Vince chi non molla mai e noi vinceremo anche il prossimo anno

In mattinata nella sala dello Scrutinio di Palazzo Ducale si è celebrato il Gemellaggio Adriatico della Festa della Sensa che quest'anno è stato fatto proprio con le città delle Antiche Repubbliche Marinare. E a seguire sono stati premiati con l'osella d'oro Giovanni Alliata di Montereale per l'impegno con Ail, l'artigiano Gianni Basso e Marco Vidal per Merchant of Venice. Chiuso il Palio tra lo spettacolare corteo storico con presentazione degli equipaggi di venerdì sera e la regata di ieri oggi la festa continua con le celebrazioni della Sensa, lo sposalizio di Venezia con il mare. Alle 10.15 stamattina parte il corteo storico con in testa la Serenissima che percorrerà il Bacino di San Marco fino ad arrivare a San Nicolò e qui ci sarà la cerimonia del lancio dell'anello (alle 11.15). Sensa vuol dire anche regate di voga alla veneta con giovanissimi, donne e uomini che si sfidano in uno degli appuntamenti principali del calendario comunale. Alle 9.45 partono i giovanissimi su pupparini a due remi, alle 10.45 le donne su mascarete a due remi e alle 11.15 gli uomini su gondole a quattro remi mentre alle 12 nell'idroscalo di Sant'Andrea si sfideranno i piccoli delle *schie* e delle *maciarele*. Nella chiesa di San Nicolò alle 12 ci sarà la messa solenne. Sul sagrato la festa continua con il tradizionale mercatino.

Elisa Lorenzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA